

**30 marzo 2024**

L'assessore Nessi: «Abbiamo coinvolto anche Abbazia, Lierna e Oliveto Lario»

# Mandello: si lavora per creare un Distretto del commercio

**MANDELLO** (pb1) Mandello spinge per creare un Distretto del commercio. L'iniziativa, portata avanti dall'Amministrazione comunale, è fortemente sostenuta dall'assessorato al Commercio e Turismo, guidato da Silvia Nessi. Un modo per unirsi, fare squadra, poter accedere a contributi regionali e statali e soprattutto spingere per uno sviluppo del tessuto economico in chiave anche turistica.

«Sul territorio del lago manca un distretto da circa 15 anni, l'ultimo era stato creato unendosi con Valmadrera essendoci il Moregallo a confine - ha spiegato Nessi - Abbiamo dunque deciso di puntare di nuovo su questo progetto perché crediamo possa portare grandi benefici».

Per poterlo realizzare serviva superare la quota di 15mila abitanti, così Mandello, pur rimanendo a capo della convenzione, si è rivolta ai paesi limitrofi: Abbazia, Lierna e Oliveto Lario.

«Siamo al punto che abbiamo sottoscritto il protocollo d'intesa che ora dovrà essere deliberato anche dagli altri Comuni, che ringraziamo per la collabora-



zione, soprattutto dove sono imminenti le elezioni, in quanto immagino che il periodo sia molto impegnativo».

Dopo la sottoscrizione dei documenti, i Comuni si affideranno a una società esterna già individuata, «Eureka», che si occuperà di seguire passo passo le

Amministrazioni nel percorso di costruzione del progetto: «I costi credo che siano assolutamente ragionevoli se pensiamo ai benefici e ai contributi ai quali potremmo accedere. Per la società a cui ci affidiamo parliamo di 5.500 euro più Iva, suddivisi in proporzione tra i Comuni, in

Uno scorcio del centro di Mandello, dove si concentra la maggior parte di negozi ed esercizi commerciali. Il distretto unirà anche i paesi di Abbazia, Lierna e Oliveto Lario

base al numero di abitanti. Per Mandello si parla di circa 2.500 euro poi via via a scalare per gli altri paesi».

La prospettiva è quella di contribuire a portare aiuti economici o comunque realizzare iniziative volte a sostenere tutte le attività commerciali, comprese ovviamente quelle più piccole e artigiane, in modo da rendere il territorio sempre più attrattivo sotto ogni punto di vista e in stretta relazione con l'evolversi del turismo: «Questo deve essere un altro stimolo importante - ha sottolineato Nessi - Dobbiamo farci trovare pronti non solo per i cittadini che si rivolgono alle attività, ma anche, e soprattutto, da chi soggiorna sul nostro lago».